

**MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE
(c.d. whistleblower)**

NOME E COGNOME DEL SEGNALANTE	
QUALIFICA O POSIZIONE FUNZIONALE	
SEDE DI SERVIZIO	
TELEFONO	
MAIL	
DATA/PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO	
LUOGO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO	<input type="checkbox"/> Ufficio/Sede Aziendale <hr/> <input type="checkbox"/> Esterno dell'Ufficio/Sede (luogo e indirizzo) <hr/>
RITENGO CHE LE AZIONI/OMISSIONI COMMESSE/TENTATE SIANO (La segnalazione non riguarda le rimostranze di carattere personale del segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti col superiore gerarchico o colleghi, per le quali occorre fare riferimento al servizio competente per il personale.)	<input type="checkbox"/> Penalmente rilevanti. <input type="checkbox"/> Poste in essere in violazione del Modello ex D.Lgs n. 231/01, del Codice Etico, dei protocolli, delle procedure e/o dei principi di comportamento e altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare. <input type="checkbox"/> Poste in essere in violazione della Politica Anticorruzione facente parte del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione UNI ISO 37001:2016. <input type="checkbox"/> Suscettibili di arrecare pregiudizio patrimoniale all'Azienda di appartenenza o ad altro Ente privato e/o pubblico. <input type="checkbox"/> Suscettibili di arrecare un pregiudizio all'immagine dell'Azienda o ad altro Ente privato e/o pubblico. <input type="checkbox"/> Altro (specificare) <hr/> <hr/>
DESCRIZIONE, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE, DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO)	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

<p>AUTORE/I DEL FATTO</p> <p>(Inserire i dati anagrafici se conosciuti o ogni elemento idoneo all'identificazione)</p>	<p>1. _____</p> <p>2. _____</p> <p>3. _____</p> <p>4. _____</p> <p>5. _____</p>
<p>ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO</p> <p>(Inserire i dati anagrafici se conosciuti o ogni elemento idoneo all'identificazione)</p>	<p>1. _____</p> <p>2. _____</p> <p>3. _____</p> <p>4. _____</p> <p>5. _____</p>
<p>EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE</p>	<p>1. _____</p> <p>2. _____</p> <p>3. _____</p> <p>4. _____</p> <p>5. _____</p>

Luogo, data e firma

La segnalazione in forma ordinaria deve essere inviata ai seguenti indirizzi di posta elettronica odvtrefiammelle@gmail.com e/o resp.anticorruzione@refiammelle.com

La segnalazione in forma riservata (secondo la disciplina e con le tutele della normativa in materia di "Whistleblowing") possono invece essere effettuate attraverso la piattaforma informatica *Whistleblowing* presente sul sito web aziendale cliccando sul link <https://refiammelle.traspare.com/>

N.B. I dipendenti e i collaboratori che intendono segnalare situazioni di illecito (fatti rilevanti ex D.lgs. 231/2001, nonché di corruzione ex norma UNI ISO 37001:2016 ed altri reati es. contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi) ecc..) di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito della Società debbono utilizzare questo modello.

Si rammenta che l'ordinamento giuridico tutela i soggetti che effettuano la segnalazione di illecito.

Tutti i soggetti tenuti all'osservanza del Modello 231 devono informare -tempestivamente, direttamente o con gli strumenti che la Società pone a disposizione - l'Organismo di Vigilanza di qualunque evento che potrebbe essere fonte per la Società di una responsabilità amministrativa, in relazione a violazioni della legge, del Codice Etico e/o delle procedure e dei protocolli previsti dal Modello 231.

Nel caso in cui sussista una ragionevole convinzione circa la sussistenza di atti corruttivi tentati, presunti o effettivi, oppure qualsiasi violazione o carenza concernente il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione UNI ISO 37001:2016, i soggetti di cui sopra devono informare tempestivamente la Funzione *Compliance* Anticorruzione.

Tale obbligo di informazione sussiste anche nei confronti dei collaboratori, fornitori, consulenti ecc... esterni della Società per espressa previsione contrattuale.

A tal fine la Società pone a disposizione dei dipendenti e/o collaboratori specifici canali di segnalazione e/o piattaforme tecniche che favoriscano la tutela dei dati del segnalante in buona fede, del segnalato e dei terzi.

La tutela dell'identità del segnalato verrà meno nel caso di segnalazioni che dovessero risultare manifestamente infondate e deliberatamente preordinate con l'obiettivo di danneggiare il segnalato e/o l'azienda.

Il compimento di atti ritorsivi nei confronti dell'autore della segnalazione in buona fede, o di chiunque collabori nel processo di verifica di un fatto di natura illecita, costituisce grave violazione disciplinare.